

**RELAZIONE AL BILANCIO
CONSUNTIVO ANNO 2018
PREVISIONALE ANNO 2019**

Il conto economico delle entrate e delle uscite nonché lo stato patrimoniale dal gennaio 2018 al dicembre 2018 sono pubblicati sul sito dell'Ordine unitamente al bilancio di previsione 2019.

Si rassegnano alcune brevissime riflessioni necessarie per evidenziare alcuni punti rilevanti.

Il bilancio 2018 si chiude con un utile di esercizio di € 41.465,30 a fronte dell'utile di esercizio del bilancio 2017 pari ad € 54.735,42 che era pari ad € 38.563,95 nel 2016 mentre nel 2015 si era assistito ad un disavanzo di gestione di € 47.014,32.

La conferma dell'utile di bilancio anche per l'anno trascorso consolida il trend di crescita positivo dell'ultimo e conferma un rasserenamento rispetto al disavanzo del 2015.

Rispetto al previsionale che ipotizzava costi stimati per € 349.000,00, il bilancio definitivo riporta costi sensibilmente inferiori, pari ad € 288.854,00 con un vantaggio sulle stime pari ad € 60.146,00 e ciò nonostante questioni contingenti alla regolamentazione dei contratti di lavoro abbiano determinato un aumento dei costi non prevedibile. Parimenti però si sono registrati incassi (pari ad € 330.319,57) inferiori a quelli stimati (pari ad € 349.000,00), da cui un complessivo svantaggio sullo stimato pari ad € 18.680,43; tale riduzione, come può chiaramente evincersi dalle voci relative ai ricavi va addebitato ad una significativa riduzione della voce iscrizione e tasse dei praticanti che ha riportato una notevolissima

flessione, segno delle difficoltà che attraversa la nostra professione anche agli occhi dei più giovani,

Per tali motivi per tanto ritenere che il Consiglio abbia goduto di una prudente attività previsionale ed di un'attenta gestione delle spese che confermato un andamento positivo nonostante le spese impreviste legate al Congresso Nazionale, che ha gravato sulla gestione economica dell'anno trascorso ed il rafforzamento dell'impegno dell'Ordine alla fattiva risoluzione di problematiche pratiche, quali lo sportello del cittadino, l'organismo per il sovraindebitamento, la gestione dei procedimenti di ammissione al gratuito patrocinio, l'offerta formativa, l'aggiornamento professionale, l'impegno per le manifestazioni necessarie; gli adempimenti per i giuramenti degli avvocati e dei praticanti in via di parziale abilitazione,.

Tale accorta gestione ha consentito di far fronte a tutti gli impegni si spese che le predette attività impongono senza procedere, giova sottolinearlo anche per l'anno in corso, all'aumento della tassa annuale.

Grande impegno del Consiglio con la personale esposizione dello scrivente segretario è stato reso per il recupero dei crediti arretrati verso gli iscritti, sensibilmente ridotti ma ancora sussistenti.

Quanto al previsionale per il 2019, in ragione del risultanze emerse nel consuntivo del 2018 e di quanto già emerso nel primo periodo del corrente è conforme ai criteri di prudenza ed avvedutezza contabile aspettarsi un incremento sensibile dei costi relativi alle

spese di tipografia, per l'improcrastinabile necessità di aggiornamento dell'Albo degli Avvocati Avellino (Attività cui si soprassiede da un decennio) e per la cerimonia di premiazione degli avvocati, decani, che hanno conseguito il raggiungimento di anni 60 – 50 e 40 di professione.

L'analisi della tendenza degli ultimi anni e le linee guida già adottate nel 2018 consentono, nonostante quanto appena detto, di ipotizzare un mantenimento del trend positivo già acclarato negli anni precedenti che dovrebbe determinare un lieve utile ovvero un pareggio di bilancio, perfettamente in linea con le finalità non economiche dell'Ente.

Avellino, 05/04/2019

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Carlo Frasca



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Frasca".